

Quando il lavoro è inclusione L'esperienza di Angsa e Cosme

L'Associazione genitori soggetti autistici e l'impresa edile Cosme hanno ristrutturato gli esterni della sede in via Serino con l'aiuto dei ragazzi seguiti dall'Angsa

Lucia Compagnino

Cosa succede quando un'associazione dedicata all'autismo incontra un'impresa edile? Può succedere che vincano un premio. Per la prima volta as-

segnato in videoconferenza, il sedicesimo Premio per esperienze innovative di partnership sociali bandito dal Celivo, insieme a Confindustria Genova, è andato al progetto "Cosme per l'autismo - l'incontro tra due mondi" di Angsa Genova (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) con Cosme Spa.

«Lo spazio esterno della nostra sede di via Serino 30 aveva bisogno di lavori ma non

avevamo il denaro necessario» racconta il presidente di Angsa Genova Fabio Randazzo. «Per fortuna la Cosme, che già ci era stata vicina in passato, ci è venuta incontro. Si sono fatti carico dei lavori non facendoci spendere nulla e hanno regalato ai nostri ragazzi un'esperienza indimenticabile».

Sono stati infatti nove giovani fra le oltre 120 persone seguite dalla onlus genovese a

non pericolosi, con l'abbigliamento e i dispositivi di sicurezza forniti dagli operai e sotto la loro supervisione. Come raccogliere e mettere nelle carriere il materiale di risulta e pulire il marciapiede ormai concluso. «La grondaia scaricava sul marciapiede e per questo si era rovinato - prosegue il presidente - così la Cosme oltre a rifarlo ha interrato lo scarico. È stata anche ridipinta la facciata».

Due settimane di lavori, conclusi a settembre, che hanno dato un volto nuovo allo spazio dove la onlus accoglie i soci, dove si svolgono i laboratori di ceramica, cucina, le attività sportive e anche le esperienze di autonomia abitativa.

«Le attività sono state rimo-

e quelle che non si sono fermate si svolgono in gruppi piccolissimi, moltiplicando così i costi. Perché laddove un operatore poteva gestire un certo numero di ragazzi ora ne servono molti di più, o più turni» aggiunge Randazzo.

I lavori allo spazio che la onlus utilizza per i laboratori sono durati un paio di settimane

Il premio, un assegno di mille euro, è stato consegnato dal presidente di Confindustria Giovanni Mondini. Il progetto soddisfa tutti i criteri stabiliti dal bando: efficacia e originali-

ti sociali e ambientali, capacità di coinvolgere attori diversi, trasferibilità e ripetibilità. Inoltre è coerente con il decimo obiettivo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "ridurre le disuguaglianze", essendo realizzato fianco a fianco in un'ottica di sostegno e aiuto.

Fra gli altri progetti concorrenti ha meritato una menzione speciale la "mappatura degli acquisti sostenibili a Genova" realizzata dall'associazione Cittadini Sostenibili con Aqua Omnia, con l'obiettivo di informare i cittadini sugli esercenti del territorio che si distinguono per sostenibilità, rispetto ambientale e/o sociale, promuovendo scelte di consumo consapevoli. —